

Relazione sullo stato di attuazione del progetto

- **Motivazioni della richiesta di proroga:**
(documento che dia conto dei motivi per i quali l'opera non è stata completata nei termini indicati dal provvedimento di valutazione d'impatto ambientale);

Il Ministero dell'Ambiente concludeva la procedura di Valutazione dell'Impatto Ambientale con l'emissione del Decreto VIA n. 255 del 08/06/2012, per un periodo di efficacia temporale del suddetto Decreto pari a n. 5. anni dall'avvenuta pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, che, nel caso in esame, aveva luogo con pubblicazione su G.U. del 30/03/2019.

Conseguentemente a fatti imprevisti ed imprevedibili, di cui più dettagliatamente nel seguito, si rende oggi necessaria richiesta di proroga della suddetta procedura, essendo l'opera non ancora del tutto ultimata, per ulteriori due anni ovvero fino a 30/03/2026

L' allungamento dei tempi è dovuto in primis allo stralcio funzionale del progetto in Lotto 1 e Lotto 2, richiesto con nota del 19.02.2014 prot. 14/U/2014 del Commissario Unico delegato del Governo per Expo 2015 e con nota del 13.01.2014 prot. n. A1.2014.0003101 del Presidente della Regione Lombardia, il quale inevitabilmente ha prodotto un allungamento dei tempi di approvazione progettuale nonché di realizzazione.

Più recentemente, con specifico riferimento al Lotto 2, si sono verificati fatti imprevedibili e non imputabili alla Scrivente, che hanno inevitabilmente determinato uno slittamento delle tempistiche di completamento dell'opera.

- La consegna dei lavori relativi al Lotto 2 è potuta avvenire solo in data 10.04.2019, a seguito di ricorso avverso all'atto di aggiudicazione della gara presentato dall'impresa Vitali S.p.A., impresa affidataria dei lavori con riferimento al Lotto 2. In tale data i lavori sono stati consegnati solo parzialmente, e quindi senza decorrenza del termine contrattuale, a causa dell'indisponibilità di alcune aree.
- La consegna definitiva delle aree è potuta avvenire solo in data 16.07.2020 a causa delle problematiche dovute all'indisponibilità delle aree interessate dalla realizzazione di alcune delle opere, site nel Comune di Lainate (MI), nel Comune di Turate (CO) e di proprietà di Immobiliare Cinque Ottobre srl. Ai sensi dell'Art. 5 comma 9 del D.M. n. 49/2018 nei casi di consegna parziale, la data di consegna a tutti gli effetti di legge è quella dell'ultimo verbale di consegna parziale redatto dal direttore dei lavori.
- Inoltre, la necessità di ottemperare ai diversi DPCM correlati all'epidemia di Coronavirus, ha determinato un rallentamento delle attività di cantiere. Il RUP ha disposto la sospensione totale dal 23.03.2020 al 06.04.2020 ai sensi dell'art. 107 c. 2 del Codice causa ordinanza Regione Lombardia n.514 del 21.03.2020
- Durante il corso dei lavori, si sono rese inoltre necessarie, per motivi o fatti imprevedibili e/o non imputabili ad ASPI, una serie di attività non ricomprese negli elaborati progettuali sino ad ora approvati e/o si sono dovuti adottare accorgimenti particolari nell'esecuzione delle stesse che hanno reso imprescindibile rideterminare, oltre che gli aspetti economici, le tempistiche dell'appalto. Sono state emesse n. 2 perizie di variante, le quali hanno determinato uno slittamento del termine di ultimazione lavori al 20.12.2022 per effetto della presenza massiva e relativi effetti delle anomalie ferromagnetiche riscontrate nelle attività di bonifica bellica in corrispondenza delle aree su cui erano programmate fasi lavorative sul

percorso critico del nuovo sottopasso di Lainate e degli effetti della emergenza sanitaria Covid-19 che hanno riguardato sia i lavori consegnati in consegna parziale, che i successivi.

- Nel corso dell'esecuzione dei lavori sono stati raggiunti n. 2 accordi bonari ai sensi dell'art. 205 del D.lgs. 50/2016 e Nr. 1 Atto Aggiuntivo, quest'ultimo con l'obiettivo di operare ottimizzazioni riferite ad alcune attività/lavorazioni particolarmente gravose per l'Appaltatore.
 - Nel periodo successivo alla sottoscrizione dell'Atto Aggiuntivo nr. 1 e degli Accordi Bonari nr. 1 e 2, che hanno rideterminato il termine di fine lavori al 20/12/2022, il ritmo dei lavori è risultato sin dai primi mesi inferiore a quello dichiarato dallo stesso Appaltatore, con progressiva riduzione, determinando pertanto un grave accumulo di ritardi nell'avanzamento, tale da renderlo incompatibile con il termine di ultimazione fissato. Si è pertanto generata una fase di reciproche contestazioni tra le Parti, fino al raggiungimento di una fase negoziale finalizzata a verificare la possibilità di raggiungere un accordo transattivo che permettesse la conclusione dei lavori nel minor tempo possibile; l'esito di tale fase negoziale ha prodotto un accordo transattivo, che ha portato ad una ripresa graduale delle attività a partire da ottobre 2022.
- **Riepilogo dell'iter amministrativo seguito dal progetto;**
(descrizione dell'iter procedurale del progetto compreso anche l'elenco delle autorizzazioni, intese concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi già acquisiti - e relativa copia dei provvedimenti in questione - o da acquisire).

Con provvedimento n. 87825 del 11.06.2009 l'Anas ha approvato il progetto esecutivo relativo ai lavori di "Ampliamento a 3 corsie dell'A9 Lainate – Como – Chiasso, tratto: Interconnessione Lainate – Como (Grandate)" che prevedeva, tra l'altro, nelle somme a disposizione la voce "Progetto di ampliamento alla 5° corsia dell'A8 tratto barriera di Milano Nord – Interconnessione di Lainate", di importo pari a € 70.000.000,00, per la quale si prescriveva che la Società Concessionaria presentasse il relativo progetto una volta concordate e definite le modalità dell'intervento con gli Enti Territoriali preposti.

Con provvedimento n.CDG-0154687-P dell'8.11.2010, Anas S.p.a, ha espresso "Validazione Tecnica" sul progetto relativo ai lavori di "Ampliamento alla quinta corsia dell'Autostrada A8 Milano-Laghi nel tratto compreso tra l'interconnessione con la tangenziale Ovest (ca prog. Km 5+577) e l'interconnessione con l'Autostrada A/9 Lainate-Como-Chiasso (ca prog. Km 9+990), per uno sviluppo complessivo di circa 4,5 km.

Con nota n.29862/EU, in data 16.11.2010, la Società Autostrade per l'Italia S.p.A, ha richiesto al Ministero competente, l'espletamento della procedura di verifica di conformità urbanistica di cui al D.P.R. del 18.04.1994 n. 383, trasmettendo copia degli elaborati progettuali e della documentazione tecnico-amministrativa. Con nota n.13316 del 9.12.2010, il MIT sospendeva il procedimento di accertamento della conformità urbanistica, di cui sopra, in attesa delle determinazioni del MASE, in relazione alle procedure di VIA.

In data 19/11/2010 (prot. DVA-2010-28142) veniva acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - MASE (già Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - MATTM) l'istanza di Autostrade di pronuncia di compatibilità

ambientale relativamente al progetto di ampliamento alla quinta corsia dell'autostrada A8 Milano-Laghi, tratta barriera Milano Nord- Interconnessione di Lainate.

Vista la documentazione trasmessa dal Proponente e le integrazioni e i chiarimenti inviati nel corso dell'iter istruttorio, dati i pareri espressi nell'ambito delle valutazioni sui profili ambientali delle opere

- dalla Commissione Tecnica VIA – CTVIA (parere n.854 del 20/01/2012);
- dal Ministero della Cultura - MiC (già Ministero dei Beni e Attività Culturali – MiBAC; parere n. DG/PBAAC/34.19.04/22484/2011 del 11/07/2011);
- dalla Regione Lombardia (prot.IX/2947 del 25 gennaio 2012)

il Ministero dell'Ambiente concludeva la procedura di Valutazione dell'Impatto Ambientale con l'emissione del Decreto VIA n. 255 del 08/06/2012, subordinandola al rispetto delle prescrizioni riportate nel decreto stesso (sezione A, B e C). L'efficacia temporale del suddetto Decreto è pari a n. 5. anni dall'avvenuta pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, che, nel caso in esame, aveva luogo con pubblicazione su G.U. del 30/03/2019.

Per quanto attiene alle procedure espropriative relative al progetto in esame, di cui agli articoli 7 e 8 della legge n.241/1990 e s.m.i. e articoli 11 e 16 del D.P.R. 327/2001, ASPI comunicava l'avvio del procedimento mediante un primo deposito in data 02.03.2011 all'albo pretorio delle amministrazioni comunali interessate dall'intervento, sui quotidiani "Il corriere della sera" e "il Giornale" e sui siti informatici della Regione Lombardia (www.regione.lombardia.it) e di Autostrade per l'Italia S.p.A. (www.autostrade.it).

In data 02.08.2012, con nota prot. n. 18152/EU, Autostrade S.p.A., ha riproposto al MIT, l'espletamento della procedura di verifica di conformità urbanistica di cui al D.P.R. 18 aprile 1994 n.383, per il progetto adeguato alle prescrizioni riportate nel citato Decreto VIA, che annullava e sostituiva quanto trasmesso in data 16.11.2010. Con la medesima nota, il progetto è stato trasmesso a tutti gli enti, tenuti per legge a rilasciare pareri o atti di assenso per le opere interessate.

Le procedure relative alla comunicazione dell'avvio del procedimento diretto all'apposizione del vincolo espropriativo, di cui agli articoli 7 e 8 della legge n.241/1990 e s.m.i. e articoli 11 e 16 del D.P.R. 327/2001, sono state espletate da Autostrade per l'Italia mediante pubblicazione, in sostituzione di quanto in precedenza, di avviso in data 31.07.2012 sui quotidiani "Il corriere della sera" e "il Giornale", sui siti informativi di Regione Lombardia (www.regione.lombardia.it) e di Autostrade per l'Italia S.p.A. (www.autostrade.it), nonché presso l'Albo Pretorio dei Comuni interessati di Rho, Arese, Lainate e Turate.

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con nota prot. 9622, in data 14.11.2012, ha convocato una Conferenza di Servizi, in conformità a quanto disposto dall'art. 14 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i. e dal D.P.R. 18 aprile 1994, n.383, e s.m.i., per il giorno 15 gennaio 2013, per l'esame del progetto, invitando tutti gli enti e le amministrazioni interessate dal procedimento. In data 06.12.2012, Autostrade per l'Italia S.p.a. con nota n.28070/EU, ha dato pubblico avviso della Conferenza dei Servizi del 15.01.2013, mediante richiesta ai comuni interessati di affissione – presso i propri Albi Pretori – di apposito avviso.

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nella seduta della CdS del 15.01.2013, ha constatato l'impossibilità di assumere una determinazione conclusiva del procedimento, sia per la mancata acquisizione del parere del Ministero per i beni e le attività culturali, e sia per la necessità di approfondimenti richiesti dalla Regione

Lombardia, per l'ottemperanza alle prescrizioni del DEC VIA. In detta Conferenza il Ministero ha comunque acquisito i pareri/note degli enti e delle amministrazioni interessate dal procedimento, stabilendo un rinvio dei lavori ad una seconda seduta per il giorno 8.02.2013. Autostrade per l'Italia S.p.a. con nota 1568/EU, in data 28.01.2013, ha trasmesso al MIT la documentazione progettuale in riscontro a quanto richiesto sia dalla Regione Lombardia, con nota n.1150 del 15.01.2013, che dal Consorzio Est Ticino Villoresi con parere n.223 del 11.01.2013.

Con nota n.1191 del 04.02.2013, il MIT ha trasmesso alla Regione Lombardia l'integrazione progettuale sopracitata ad integrazione del progetto allegato alla nota ministeriale n.7325 del 19.09.2012, in fase di avvio del procedimento di accertamento di conformità urbanistica di cui al D.P.R. n.383/94.

Nella seconda seduta della Conferenza di servizi tenutasi in data 8.02.2013, il MIT ha acquisito ulteriori pareri/note degli enti e delle amministrazioni interessate dal procedimento.

Sulla base delle risultanze emerse nel corso del procedimento e, tenuto conto delle posizioni favorevoli prevalenti, il MIT ha accertato la sussistenza delle condizioni per pervenire, con esito positivo, all'intesa Stato-Regione Lombardia per il procedimento relativo "Ampliamento alla 5° corsia dal tratto tra la Barriera Milano Nord e l'Interconnessione di Lainate, dal km 5+577 al km 9+990", per assumere al conseguente determinazione di conclusione del procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art.3, comma 4, del D.P.R. 18 aprile 1994, n.383, con provvedimento finale di conformità urbanistica n. 3618 del 15.04.2013.

La società Autostrade per l'Italia S.p.A. in data 17.08.2013 ha presentato al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il progetto esecutivo denominato "Ampliamento alla 5° corsia dal tratto tra la Barriera Milano Nord e l'Interconnessione di Lainate, dal km 5+577 al km 9+990" lungo l'Autostrada A8 Milano – Varese, per un importo complessivo di € 237.753.461,38. Tuttavia, non essendo garantita l'integrale copertura finanziaria il progetto non poteva essere approvato.

Con nota del 19.02.2014 prot. 14/U/2014 del Commissario Unico delegato del Governo per Expo 2015 e con nota del 13.01.2014 prot. n. A1.2014.0003101 del Presidente della Regione Lombardia, è stato richiesto di eseguire uno stralcio funzionale del progetto per un importo pari alla disponibilità finanziaria (€ 70.000.000,00), in particolare il tratto compreso tra le progressive km 5+577,38 e km 7+302,38, anche in considerazione dei tempi di esecuzione compatibili per Expo 2015.

Pertanto, la Società Concessionaria ha presentato un progetto stralcio, denominato Lotto 1, per il potenziamento alla quinta corsia del tratto compreso tra le progr. km 5+577,38 e km 7+302,38 dell'Autostrada A8 Milano – Varese, approvato dal MIT con decreto n. 0002529 del 14.03.2014 e un progetto denominato Lotto 2 che riguarda la prosecuzione degli interventi di potenziamento alla quinta corsia del Lotto 1.

In data 15.10.2015 la Società Concessionaria ha trasmesso anche il progetto esecutivo denominato "Ampliamento alla 5° corsia dal tratto tra la Barriera Milano Nord e l'Interconnessione di Lainate Lotto 2 (Lotto di Completamento) dal km 7+302,38 al km 9+990,72" dell'Autostrada A8 Milano – Varese, per un importo complessivo di € 157.713774,86, di cui € 85.887.438,16 per lavori a base d'appalto (comprensivi di € 6.210.532,67 per oneri di sicurezza) ed € 71.826.336,70 per somme a disposizione.

In data 03.03.2016, con decreto prot. 0003428 il MIT la Direzione Generale per la Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali (M_INF-SVCA) del Dipartimento per le Infrastrutture, i Sistemi Informativi e Statistici approvava il progetto esecutivo del Lotto 2. Con il suddetto decreto n.3428/16 è stata, altresì, dichiarata la pubblica utilità delle opere e fissato il termine per la conclusione delle procedure espropriative al 01.03.2021, poi prorogato di ulteriori 2 anni con decreto n.5038 del 25.02.2021.

Per completezza di quanto sopra illustrato, sempre in tema di durata del Decreto VIA in capo alle opere in esame, si rappresenta che, con nota Prot. 23248 del 21/12/2022, Autostrade presentava un quesito al Ministero dell'Ambiente in riferimento all'applicabilità di quanto previsto dal Decreto-legge n.76 del 16/07/2020, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale, convertito in legge dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120.

Tale Decreto, all'art. 51 - Semplificazioni in materia di VIA per interventi di incremento della sicurezza di infrastrutture stradali, autostradali, ferroviarie e idriche e di attuazione degli interventi infrastrutturali - comma 2, prevede quanto segue:

Per la realizzazione o la modifica di infrastrutture stradali, autostradali, ferroviarie e idriche esistenti che ricadono nelle categorie progettuali di cui agli allegati II e II-bis alla parte seconda del decreto legislativo n. 152 del 2006, la durata dell'efficacia del provvedimento di cui al comma 5 dell'articolo 25 del decreto legislativo n. 152 del 2006 non può essere inferiore a dieci anni. In relazione ai medesimi interventi, la durata dell'efficacia dell'autorizzazione paesaggistica di cui al comma 4 dell'articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 è pari a dieci anni.

La citata disposizione, pertanto, stabilisce, opportunamente, che l'ordinario termine quinquennale di efficacia dei Decreti VIA di cui all'Art. 25, Co. 5, D.Lgs 152/06 può non essere sufficiente per opere/interventi di notevole portata, quali le realizzazioni autostradali, che necessitano, inevitabilmente, di tempistiche diverse e maggiori, considerate le successive fasi di approvazione (Intesa Stato-Regione, Conferenza di Servizi, etc.) e di affidamento, che seguono delle tempistiche non rapide.

A tal riguardo, Autostrade richiedeva al Ministero dell'Ambiente conferma dell'applicabilità del termine previsto dalle più recenti disposizioni normative anche a Decreti emessi precedentemente il luglio 2020 e, quindi di conseguenza, anche al Decreto VIA n. 255 del 08/06/2012, relativo all'ampliamento del tratto A8 Milano-Laghi, tratta barriera Milano Nord- Interconnessione di Lainate, in scadenza il 30/03/2024.

Con specifico riferimento all'approvazione e all'attuazione del Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) promosso per il progetto in argomento, approvato da ARPAL con parere prot. ARPA_MI.2014.0172770 23/12/2014, venivano avviate e concluse nel 2013 sia per il lotto 1 che per il lotto 2, le misure relative alla fase *ante operam*, previste per le diverse componenti ambientali, in aderenza alle risultanze dello Studio di Impatto Ambientale, Per quanto riguarda il monitoraggio in corso d'opera risulta concluso a giugno 2015 per il lotto 1 mentre per il lotto 2 ne è previsto il termine a dicembre 2023.

Il Monitoraggio Post operam, il cui avvio è previsto a gennaio 2024, riguarderà entrambi i lotti e verrà eseguito al termine dei lavori del Lotto 2 per poter tener conto delle condizioni traffico definitive dell'intero intervento.

Il Piano di Gestione delle Terre e Rocce da Scavo ex art. 186 del d.lgs. 152/2006, è stato approvato con il progetto definitivo (provvedimento MIT n. 3618 del 15 aprile 2013). Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), con determina DVA/148 del 16 maggio 2017, ha determinato l'ottemperanza alla prescrizione lett. A) n. 18 di cui al decreto di compatibilità ambientale DVA/DEC/255 dell'8 giugno 2012 che prevedeva che il suddetto Piano dovesse "essere aggiornato anche con le informazioni relative alla movimentazione e trasporto verso i siti di smaltimento definitivo dei materiali derivanti dalle demolizioni". Tale Piano è stato poi sviluppato a livello di "Piano di Gestione delle Terre e Rocce da Scavo operativo" da parte dell'appaltatore

- **Stato attuale dell'opera e delle verifiche di ottemperanza del provvedimento di cui si chiede la proroga**

(descrizione degli interventi già realizzati ed indicazione di quelli ancora da realizzare, con relativo crono-programma previsto per il completamento dei lavori di progetto. Ricognizione dei vincoli attualmente vigenti);

Stato attuale dell'opera

Attualmente risultano in corso le attività di completamento dei lavori di Ampliamento alla V corsia – Lotto 2.

La sottoscrizione dell'accordo transattivo di cui menzione ai paragrafi precedenti, ha consentito di sbloccare l'esecuzione dei lavori con ritmo adeguato e coerente con la programmazione condivisa tra le Parti permettendo inoltre di inaugurare e dare in funzione anticipatamente ad alcune parti dell'opera, che ad oggi risultano essere completate.

Più nello specifico:

- a metà febbraio 2023 sono stati completati i lavori di ampliamento in carreggiata Sud nel tratto ad ampliamento asimmetrico, consentendo lo spostamento del traffico sul tratto ampliato e la cantierizzazione della carreggiata Nord ai fini del completamento dell'ampliamento.
- in data 03.04.2023 è stata inaugurata la nuova viabilità d'adduzione allo svincolo di Lainate, opera compensativa avente anche il ruolo di nuovo collegamento tra i comuni di Lainate e Rho.
- sempre ad Aprile 2023 è stato completato lo svaro del cavalcavia esistente dello svincolo di Lainate con messa in esercizio del nuovo cavalcavia di Lainate.
- a seguito di ultimazione dei lavori sia in carreggiata sud che in carreggiata nord, in data 25.09.2023, è stata inaugurata e aperta al traffico la V corsia in entrambe le direzioni di marcia.

Risultano in fase di ultimazione e prossima consegna:

- la nuova galleria di Lainate, i cui lavori risultano essere in fase avanzata di chiusura, e relative viabilità connesse, inclusa la nuova rotatoria di Nerviano.
- il Nuovo casello di Lainate e relativa rimozione dell'attuale casello.
- nonché tutta una serie di opere di completamento relative alle viabilità locali che sono state interessate dai lavori di ampliamento dell'autostrada (cavalcavia via Manzoni, alzaia del Villorosi, via Marche, vicolo erba)

Stato verifiche ottemperanza

Con nota prot. DVA-13464 del 20/05/2015 il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - MASE (già Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - MATTM) ha dato avvio all'istruttoria tecnica presso la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS a seguito dell'istanza avanzata da ASPI, mediante nota prot. n. 9501 del 05/05/15- relativamente all'avvio delle procedure di Verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006.

Con Decreto Direttoriale DVA-DEC-148 del 16/05/2017, emanato sulla base del parere n. 2348 del 24/03/2017 della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS, è stata determinata la non ottemperanza alle condizioni ambientali di cui alla lett. A) nn. 1, 2, 3, 4, 5, 7, 9, 10, 12, 13, 14, 15, 19, 21, 22, 23, 25, 26 del sopra richiamato decreto DVA-DEC-255 del 08/06/2012 e l'ottemperanza alle prescrizioni lett. A) nn. 6, 8, 11, 16, 17, 18 e 20 e alla raccomandazione lett. A) n. 24;

La Società Autostrade per l'Italia S.p.A. con le note prot. ASPI/6886 e prot ASPI/6889 del 06/05/2020, rispettivamente acquisite al prot. MATTM-35002 e prot. MATTM-35007 del 14/05/2020, ha presentato istanza di avvio del procedimento di verifica di ottemperanza, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., alle sopra richiamate condizioni ambientali ritenute non ottemperate con il sopra richiamato Decreto Direttoriale DVA-DEC-148 del 16/05/2017.

Con Decreto Direttoriale DVA-DEC-4 del 04/01/2022, emanato sulla base del parere n. 392 del 29 novembre 2021 della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS, è stata determinato che:

- le condizioni ambientali n.A.1, n.A.2, n.A.3, n.A.9 e n.A.23, non sono ottemperate, ma da ottemperare nelle fasi successive;
- le condizioni ambientali n.A.4; n.A.5, n.A.7 e n.A.21 sono ottemperate solo parzialmente
- la condizione ambientale n.A.10 è ottemperata a condizione che il Proponente aggiorni il PMA tenendo conto del verbale di ARPA
- le condizioni ambientali n.A.12, n.A.13, n.A.14, n.A.15, n.A.19 sono ottemperate
- la condizione ambientale n.A.22, ferma restando la necessità di ulteriori verifiche da parte del MIC, è ottemperata per quanto di competenza
- la raccomandazione ambientale n.A.25 si ritiene superata
- la raccomandazione ambientale n.A.26 risulta attualmente recepita solo in progettazione ed è da ottemperare in fasi successive.

Con nota ASPI, prot. n. 9501 del 05/05/15 n. 20838 ha avviato anche presso il MIC (già Ministero dei Beni e Attività Culturali – MiBAC) le procedure di Verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006.

Con nota la Soprintendenza ABAP per la città metropolitana di Milano prot 8724 del 29/09/2020, si esprimeva parere favorevole alla parziale ottemperanza, anche in riferimento agli aspetti archeologici, essendo i lavori di scavo del Lotto 2 ancora non conclusi;

Con nota prot. 34477 del 25/11/2020 la Direzione generale del MIC ha comunque ritenuto di richiedere integrazioni al proponente, in quanto gli elaborati trasmessi risultavano privi della progettazione paesaggistica sull'inserimento delle opere previste.

Con la nota n.0016943/EU del 05/10/2021 Autostrade per l'Italia S.p.A. ha inviato le integrazioni progettuali richieste.

Con nota prot. 1650 del 10/02/2022 e prot. 1906 del 16/02/2022 la Soprintendenza ABAP per la città metropolitana di Milano, a seguito delle acquisizioni delle integrazioni, nei quali non sono stati rilevati motivi contrari in relazione agli aspetti paesaggistici ed ha comunicato l'avvenuta ottemperanza sotto il profilo archeologico anche per i lavori del Lotto 2.

Con nota prot. MIC_DG-ABAP_SERV V|23/02/2022|0007039-P il Ministero della Cultura – MIC, acquisiti i contributi istruttori del Servizio II di questa Direzione generale prot. 32329 del 05/11/2020 e prot. 6692 del 22/02/2022, accerta l'ottemperanza alla prescrizione ambientale di competenza di cui alla lettera b n. 27 contenuta del provvedimento di VIA n. 255 del 8 giugno 2012

Con nota ASPI, prot. n. 9501 del 05/05/15 ha avviato anche presso la Regione Lombardia le procedure di Verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006.

Nell'ambito attività del "programma controlli" della Regione Lombardia è stato avviato un tavolo tecnico di confronto ASPI-Regione per le verifiche di ottemperanza alle prescrizioni del Decreto VIA di competenza regionale, tale attività ha però subito un'interruzione.

ASPI, in attesa della riapertura da parte della Regione Lombardia del tavolo tecnico summenzionato, con note prot. 3659/EU 02/03/2021 e prot. 17174/EU 26/09/2023 ha inviato rispettivamente per il lotto 1 ed il lotto 2 un aggiornamento alle prescrizioni ambientali lettera C) di competenza della Regione Lombardia del DECVIA n. 255 del 8 giugno 2012

Ricognizione dei vincoli attualmente vigenti

Infine, per quanto concerne la Ricognizione dei vincoli attualmente vigenti, essa è riportata nella Relazione di aggiornamento dello Studio di Impatto Ambientale.